

**ISPRA**  
**Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale**

---

# **Rapporto Conclusivo**

**Attività di controllo ex art. 29-decies del Dlgs 152/06 e s.m.i., comma 3**

---

***SNAM Rete Gas – Centrale di compressione gas naturale da 195 MWt – Poggio Renatico (FE)***

***AIA- Riesame - DVA\_DEC-2021-00000002 del 04/01/2021 G.U. n. 49 del 27/02/2021***

***Attività di controllo effettuata dal 15/11/2021 al 01/12/2021***

***Data di emissione 17/01/2022***

## Indice

<u>1</u>	<u>Premessa</u>	<u>3</u>
1.1	Definizioni e terminologia	3
1.2	Finalità del presente Rapporto	4
1.3	Campo di applicazione	4
1.4	Autori e contributi del Rapporto	4
<u>2</u>	<u>Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione</u>	<u>4</u>
2.1	Dati identificativi del gestore	4
2.2	Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile)	5
<u>3</u>	<u>Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere</u>	<u>6</u>
3.1	Evidenze oggettive*	6
3.2	Risultanze e relative azioni da intraprendere**	15
<u>4</u>	<u>Allegati</u>	<u>16</u>

# 1 Premessa

## 1.1 Definizioni e terminologia

**Attività di controllo ambientale:** (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

**Attività di controllo ordinaria:** ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

**Attività di controllo straordinaria:** ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "*ispezioni straordinarie*" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

**Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione):** mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordicesimo del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

**Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare:** (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

**Violazioni della normativa ambientale:** mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordicesimo (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

**Condizioni per il gestore:** (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali): condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'Autorità Competente per il Controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

La definizione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e a seguito della loro comunicazione da parte dell'Autorità Competente per il Controllo al gestore, diventano vincolanti per il gestore medesimo.

**Criticità:** (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni,

anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

## **1.2 Finalità del presente Rapporto**

Il presente Rapporto conclusivo è stato redatto al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

## **1.3 Campo di applicazione**

Il campo di applicazione del presente Rapporto è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-decies comma 3 del medesimo Decreto.

## **1.4 Autori e contributi del Rapporto**

Il presente documento è stato redatto da ISPRA e contiene anche i contributi tecnici forniti da ARPAE – Servizio territoriale di Ferrara area di prevenzione ambientale-area centro.

Per ISPRA:

Fabio Fortuna	Ispettore AIA Nazionale
Massimo Stortini	Ispettore AIA Nazionale
Tiziana Mazza	Uditore

Per ARPAE :

Giuditta Flachi Servizio Territoriale di Ferrara - Area di Prevenzione Ambientale Centro  
Silvia Malservisi Servizio Territoriale di Ferrara - Area di Prevenzione Ambientale Centro

# **2 Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione**

## **2.1 Dati identificativi del gestore**

Ragione Sociale: SNAM RETE GAS S.p.A.

Sede stabilimento: Via Uccellino-Poggio Renatico - Ferrara

Gestore: Antonio Gravina- Gestore IPPC - SNAM RETE GAS S.p.A- Impianto di Poggio Renatico

Delegato ambientale: Marco Brunetti - deputy Gestore IPPC

Impianto a rischio di incidente rilevante: NO

Sistemi di gestione ambientale: UNI EN ISO 14001

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), all'indirizzo [www.aia/minambiente.it](http://www.aia/minambiente.it).

## **2.2 Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile)**

In riferimento a quanto indicato nell'allegato VI, punto 5, al D.M. 24 aprile 2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n.59", il Gestore ha inviato il pagamento della tariffa il 21/01/2021 e con prot. ISPRA 59981 del 11/11/2021, punto 5 il relativo calcolo dei costi.

Si segnala a tale proposito che il calcolo risulta corretto, a parte per la voce Ta per le attività di campionamento aria di cui al c 2 art.3 del DM 58 del 06/03/2017. Il Gestore ha infatti correttamente imputato il costo relativo al campionamento di due parametri (NOx e CO) per ogni TC, senza però considerarle nel costo finale che risulta quindi da integrare di 140 (70 + 70) euro

In data 29/04/2021 con prot 21/HESQ/2021. (Prot. ISPRA n.21229 del 27/04/2021.) , il Gestore ha inviato all'Autorità Competente, ad ISPRA e ad ARPAE, la **Relazione annuale di esercizio** relativa all'anno 2020, nel quale lo stesso Gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio. Inoltre:

- Il Gestore ha trasmesso con nota prot. ISPRA 59981, del 11/11/2021 in allegato 1 la nota prot. 239/HSEQ/SI del 01/10/2019 in cui si specifica, per alcuni impianti Snam tra cui quello di Poggio Renatico, che "il nuovo referente del Gestore Snam Rete Gas è l'ing. Antonio Gravina, nato a Venosa (PZ) il 5/09/1979"

Nello stesso allegato 1 è stata trasmessa una procura per lo stesso ing. Antonio Gravina relativamente alla sicurezza degli ambienti di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08. Il Gestore ha segnalato, dietro richiesta del GI relativamente alle responsabilità per la gestione degli aspetti ambientali, che nella procura a livello sostanziale è riportata la gestione delle tematiche ambientali all'interno del testo anche se non citato espressamente il D.Lgs 152/2006 con assenza di limiti di spesa.

- il Gestore con lettera prot. ISPRA 59981 del 11/1/2021 ha indicato al punto 2 che l'indirizzo PEC è: [coordinamento.impianti@pec.snam.it](mailto:coordinamento.impianti@pec.snam.it)

### 3 Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere

#### 3.1 Evidenze oggettive\*

In data **15/11/2021** ha avuto inizio l'attività di controllo ordinaria. Al fine di ridurre l'esposizione al rischio biologico dal virus SARS-CoV-2, le attività di verifica documentale sono state effettuate da remoto, in modalità di video-conferenza. Tali attività sono state documentate mediante Verbale di verifica documentale redatto nel corso della videoconferenza con condivisione della documentazione da remoto e sottoscritto dalle parti.

L'ispezione programmata è poi proseguita con la visita in loco il giorno **23/11/2021** e con la riunione conclusiva, anch'essa in modalità videoconferenza, il giorno **01/12/2021**, durante la quale è stato redatto il Verbale di chiusura.

Nell'impianto di SNAM RETE GAS di Poggio Renatico (FE) si effettua la compressione del gas naturale mediante 4 unità di compressione, ciascuna composta da una turbina di tipo aeronautico accoppiata con un compressore centrifugo monostadio.

In particolare:

- n.2 unità da 11,90 MW (TC1 e TC2)
- n.1 unità da 23,577 MW (TC3)
- n.1 unità da 22,370 MW (TC4)
- 

L'impianto non svolge un'attività produttiva vera e propria, ma solo un'azione di "spinta" del gas naturale all'interno della rete di metanodotti SRG.

Il ciclo produttivo è suddiviso nelle seguenti fasi:

- Aspirazione del gas
- Compressione del gas
- Mandata del gas

Sono presenti come impianti ausiliari un sistema di filtrazione del gas in ingresso e un sistema di depressurizzazione, sfiato e recupero

Pur non producendo energia elettrica o termica, è classificata come impianto di combustione con potenzialità termica complessiva superiore a 50 MWt (Attività IPPC 1.1)

Le materie prime utilizzate sono:

- Gas naturale;
- Olio lubrificante;
- Gasolio

La centrale utilizza gas naturale come combustibile per le unità di compressione e gasolio per il gruppo elettrogeno di emergenza e nella motopompa antincendio.

Le principali emissioni generate dagli impianti sono le seguenti:

ARIA: Emissioni convogliate provenienti dalle unità di compressione, dalle caldaie: Ossidi di azoto, Monossido di carbonio, Anidride carbonica. Sono presenti emissioni di metano di scarsa rilevanza relative agli sfiati.

ACQUA: scarichi di origine meteorica e igienico sanitaria

RIFIUTI: Rifiuti dalle operazioni di manutenzione: oli esausti, filtri, imballaggi misti, acque di lavaggio, batterie, metalli

RUMORE: Deriva principalmente dal funzionamento dei gruppi di compressione

ODORI: presenza non rilevante.

L'impianto ha concluso la procedura di Riesame con emissione di una nuova AIA DVA\_DEC-2021-0000002 del 04/01/2021, pubblicato in G.U. n. 49 del 27/02/2021.

### **Esiti visita ispettiva precedente**

In relazione alle risultanze emerse nel corso della precedente Visita ispettiva, il Gestore ha trasmesso con nota con prot. con nota 292/HSEQ/2019 del 18/12/2019 il Manuale SME, aggiornandolo secondo le specifiche tecniche minime richieste dalla normativa, secondo quanto richiesto dal GI.

Il Gestore ha altresì trasmesso con PEC \_06/2019 del 16/05/2019 la nota di fine lavori al pozzetto S1 e le relative fotografie della nuova conformazione a caduta dello scarico, come richiesto dal GI.

Inoltre, in ottemperanza alla richiesta del GI di produrre un report con la consistenza impiantistica delle sorgenti di emissioni fugitive e delle modalità di calcolo utilizzate per la loro stima, il Gestore nel rapporto annuale 2020 dati 2019 (prot. del gestore 186/HSEQ/SI del 23/04/2020) ha scritto che nel 2019 è stata effettuata una campagna di monitoraggio su tutta la componentistica di centrale. Nello specifico sono stati censiti 3802 per la stima delle emissioni fugitive componenti, di cui 3722 accessibili e monitorati, e solo 7 sono risultati con perdite sopra la soglia dei 5000 ppmv. Per tali componenti sopra soglia si è pertanto provveduto ad effettuare i necessari interventi di manutenzione. Tale campagna di monitoraggio è stata condotta nell'ambito di un progetto che prevedeva le verifiche delle emissioni fugitive presso tutte le centrali di compressione di Snam Rete Gas e pertanto, dal 2020, per ciascuna centrale si provvederà ad effettuare il calcolo delle emissioni fugitive sulla base dei nuovi fattori di emissioni ricavati da tali campagne di monitoraggio. La prossima campagna di monitoraggio è prevista nel 2023. Inoltre nel rapporto annuale 2021 dati 2020 (prot. del gestore 112/HSEQ/SI del 26/04/2020) è altresì riportato che la campagna successiva di monitoraggio era prevista nel 2021 e, pertanto, avendo a disposizione solo il monitoraggio del 2019 non è ancora possibile fare analisi sull'andamento dei trend nel tempo.

A valle della prossima campagna di monitoraggio il Gestore provvederà a riportare nel report annuale i risultati del confronto tra le campagne LDAR, analizzando: • il numero totale di componenti monitorati; • il numero di componenti risultati fuori soglia; • il valore assoluto del totale di emissioni fugitive annuali; • le ore di esercizio della Centrale, corrispondenti alle ore di funzionamento delle unità di compressione.

Infine, il Gestore ha trasmesso con nota prot. ISPRA 59981, del 11/11/2021 in allegato 4 il certificato ISO 191723-2015-AEITA-ACCREDIA-CC1 aggiornato, con validità 12 dicembre 2021 – 11 dicembre 2024.

### **Malfunzionamenti, eventi incidentali e relative comunicazioni all'AC**

Il Gestore ha indicato nella nota Prot. ISPRA 59981 del 11/11/2021 al punto 12 che non si sono verificati eventi incidentali/malfunzionamenti da gennaio a settembre 2021 e al punto 13 che non sono state fatte comunicazioni da gennaio a settembre agli Enti di Controllo e all'AC in relazione agli eventi di incidente e/o malfunzionamenti.

### **Consumi e produzione**

Il Gestore ha trasmesso con nota Prot. ISPRA 59981 del 11/11/2021 al punto 6 che da gennaio a settembre 2021 i consumi di olio minerale e di olio sintetico e al punto 9 i dati relativi al gas combusto, e di gasolio in totale dal gennaio a settembre 2021. I dati del consumo di gas sono in linea con gli anni precedenti, mentre per quanto riguarda l'olio minerale (1.460 l) il valore è più elevato rispetto agli anni precedenti in cui non si è riscontrato alcun consumo.



### **Qualità combustibili**

Il Gestore ha trasmesso con nota prot. ISPRA 59981 del 11/11/2021 all'allegato 10, il Rapporto di prova n. SAM-21000435 / GAS del campione di gas naturale prelevato il 09/06/2021 comprensivo delle analisi dei composti solforati (dalle analisi risultano concentrazioni di composti solforati tutte pari a zero mg/Nm<sup>3</sup>).

In allegato 10 è anche stato trasmesso il RAPPORTO DI PROVA N° 2105/314 Rev.00 relativo al Gasolio artico autotrazione con campione prelevato presso Snam Poggio Renatico il 12 Maggio 2021.

Il GI ha evidenziato come alcuni metodi indicati nel RdP non sono quelli specificati alla tabella 31 di pagina 42 del PMC. A tal riguardo il Gestore ha inoltrato con nota prot. ISPRA 38884 del 19/07/2021 richiesta al MiTE di modificare i metodi riportati nel PMC.

ISPRA con nota prot. 47269 del 09/09/2021 ha dato riscontro alla richiesta di parere del MiTe per le metodiche analitiche sul gasolio che sono state trasmesse al Gestore con nota MiTe prot. n 97701 del 14/09/2021.

Il Gestore ha dichiarato che ha individuato un laboratorio che per effettuare le analisi in conformità alle metodiche analitiche previste dal PMC

### **Consumo e produzione energetica ed efficienza energetica**

Il Gestore ha indicato nella nota con prot. ISPRA 59981 del 11/11/2021 al punto 7 che la produzione di energia elettrica da gennaio a settembre anno 2021 da parte del Gruppo Elettrogeno è stata di 3.228 kWh; il consumo di energia elettrica da parte della centrale è stato di 428.800 KWh”

Il Gestore ha dichiarato che l'utilizzo del gruppo elettrogeno principalmente è stato relativo a prove e manutenzioni.

Il Gestore ha altresì dichiarato al punto 8 che verrà effettuato un audit energetico presso la centrale di Poggio nel secondo semestre del 2022.

### **. Consumo di acqua**

Il Gestore ha trasmesso con nota prot. ISPRA 59981 del 11/11/2021 al punto 11 il consumo di acqua fino al mese di settembre (suddiviso tra acqua da acquedotto e acqua del Canale Andovrandi utilizzata principalmente per i lavaggi e la gestione del verde aziendale.

Tale dato risulta allineato rispetto ai due anni precedenti.

### **Emissioni convogliate in atmosfera**

Il Gestore ha trasmesso con nota prot. ISPRA 59981 del 11/11/2021 al punto 15 il numero degli avviamenti dei gruppi TC1 , TC2, TC3, TC4 da gennaio a settembre 2021. Complessivamente sono 37 eventi della durata di circa 22 minuti, mentre le fermate hanno durata di circa 12 minuti. La quantità di inquinanti emessa durante i transitori in termini di flusso di massa, è calcolata direttamente dallo SME con un algoritmo indicato nel Manuale di Gestione SME.

Il Gestore ha poi trasmesso con nota prot. ISPRA 62673 del 25/11/2021:

- i dati orari degli inquinanti NO<sub>x</sub>, CO, Ossigeno, Temperatura, fumi, portata fuel, carico ISO, portata oraria e stato di impianto per le emissioni E1, E2, E3, E7 del mese di aprile 2021 (scelto a campione);
- il file “Manuale Gestione SME Poggio Renatico rev.1”, aggiornato in seguito al rilascio della nuova AIA

Dall'esame di tale documentazione è emerso che:

- relativamente al TC1 (E1) e al TC2 (E2), i dati risultano nulli per tutto il mese, in quanto i gruppi non sono stati esercitati (stato: impianto fermo);
- il TC3 (E3), invece, è rimasto fermo fino al 29/04 ore 9.00, quando è iniziato lo stato transitorio di avvio e ha funzionato per le successive 15 ore. I valori medi giornalieri di CO e NO<sub>x</sub> risultavano rispettati. L'impianto si è fermato il giorno 30/04 alle ore 6.00. Pertanto il valore medio giornaliero



del 30/04 non è stato validato (dati non sufficienti);

- il TC4 (E7) ha funzionato regolarmente per tutti i giorni del mese, rendendo possibile il calcolo di tutte e 30 le medie giornaliere che risultano tutte rispettare i limiti per ambedue i parametri NOx e CO.

Durante il sopralluogo, il GI ha verificato lo stato di esercizio degli impianti di compressione gas: TC1 e TC2 risultavano disponibili e pronti per l'avvio, TC3 non era disponibile momentaneamente e TC4 era in marcia. Il GI ha, pertanto, effettuato il sopralluogo presso la cabina strumentazione relativa al camino E7 (turbocompressore TC4), condizionata ed equipaggiata con la seguente strumentazione:

- N.1 sistema di analisi ABB modello AO2020 comprendente i seguenti componenti: un analizzatore NDIR per la misura di CO (modello URAS 26 di ABB); un analizzatore paramagnetico per la misura di O2 (modello MAGNOS 206 di ABB); un analizzatore UV per la misura di NO (modello LIMAS 11 di ABB); un sistema di condizionamento e distribuzione gas (modello SCC-C e SCC-F di ABB); un convertitore catalitico NO2/NO (modello SCC-K di ABB).

Il Gestore ha dichiarato che le altre tre cabine sono equipaggiate con la stessa strumentazione visionata presso E7. La cabina è corredata di sistema di alimentazione gas di calibrazione (QAL3) che al momento del sopralluogo conteneva quattro bombole di cui tre, utilizzate per la calibrazione, sono rispettivamente: una contenente ossido di azoto in azoto con data di scadenza di 04/02/2022; una contenente ossido di carbonio in azoto con data di scadenza 04/06/2022 e una contenente ossigeno in azoto. La quarta bombola è di azoto tecnico.

Il GI ha poi visionato in sala controllo, sul sistema di acquisizione ed elaborazione dei dati dello SME, la pagina in cui sono registrate le date di inserimento delle curve di QAL2 storicizzate per tutti i gruppi di termocompressione. Tali certificati (con le date di inserimento curve QAL2 nel Sistema di Acquisizione Dati SME) risultavano disponibili su supporto cartaceo, ma non reperibili direttamente dall'interfaccia SME.

Analogamente, non risultavano reperibili sul Sistema di Acquisizione Dati SME, le date, storicizzate, di cambio delle bombole di calibrazione (QAL3) e la pagina del programma di acquisizione ed elaborazione in cui, oltre alle schede di QAL3 con l'esito della singola verifica, è presente il grafico CUSUM con tutti i dati storici delle prove di QAL3 eseguite.

Il Gestore ha dichiarato che consulterà il fornitore del software per verificare se lo stesso software sia in grado di eseguire quanto richiesto.

Il GI ha evidenziato che le descrizioni degli algoritmi del programma di acquisizione ed elaborazione dei dati SME risultano alquanto stringate e perciò di scarsa utilità, anche per gli operatori addetti alla gestione dello SME, e pertanto ha chiesto al Gestore di verificare con il fornitore la possibilità di aggiornare il manuale stesso con descrizioni che risultino più utilizzabili sia dagli Enti di controllo sia dagli operatori di sala controllo.

Tutti gli algoritmi utilizzati, a partire dall'acquisizione del dato istantaneo fino ai valori finali, vanno chiaramente illustrati, per ciascun parametro, indicando quali variabili sono "fissate" nel software e quali sono configurabili dall'utente (utente normale, amministratore, etc.). Si consiglia, inoltre, di evidenziare i seguenti parametri, quando applicabili:

- segnale utilizzato per la trasmissione (es. analogico 4/20mA, modbus, etc),
- soglia minima di accettabilità del segnale elettrico,
- soglia massima di accettabilità del segnale elettrico,
- campo di misura dell'analizzatore,
- soglia minima di validità incrementale accettata,
- soglia massima di validità incrementale accettata,
- soglia inferiore di accettabilità dato istantaneo,
- soglia superiore di accettabilità dato istantaneo,

- tipologia segnalazioni di anomalia,
- numero di misure necessarie alla validità oraria,
- soglia minima di validità incrementale dato orario,
- soglia massima di validità incrementale dato orario,
- soglia inferiore di accettabilità dato orario,
- soglia superiore di accettabilità dato orario.

Devono essere infine illustrate le modalità adottate relative alle garanzie di sicurezza dei dati, ovvero tutte le policies aziendali utilizzate per garantire la coerenza dei dati acquisiti ed archiviati (ad esempio elenco dei profili utente abilitati e delle persone a conoscenza delle password associate, se è consentito, ed a chi, l'accesso al sistema in via remota, etc).

Il Gestore ha trasmesso via PEC del 23/11/2021, ed acquisita in ISPRA al prot. 62673 del 25/11/2021, il manuale SME nella versione aggiornata con i nuovi limiti di AIA (rev. 1 del 17/08/21) e invierà la nuova revisione del manuale con le informazioni richieste entro 60 giorni ai fini della sua valutazione da parte degli Enti di Controllo.

Il Gestore, qualora si rilevassero delle lacune formative, organizzerà inoltre la formazione del personale di centrale inviando al GI le date dei corsi e gli esiti delle verifiche di apprendimento.

#### **Emissioni diffuse in atmosfera: attivazione dei “vent”, controllo serbatoi, disturbo olfattivo**

Per quanto riguarda le emissioni scarsamente rilevanti E10 e E11 relative ai vent, il Gestore ha dichiarato nella nota prot. ISPRA 59981 del 11/11/2021 al punto 14 che “da gennaio a settembre 2021 sono stati effettuati 33 vent di TC per un totale di 55.548 Smc di gas ventato”, solo riferibili al punto E10, poiché E11 non è stato attivato.

Il Gestore ha trasmesso con nota prot. ISPRA 59981, del 11/11/2021 in allegato 19 le risultanze dei controlli (Istruzione Tecnica di Lavoro) visivi effettuati sui seguenti serbatoi V1, V2, V3, V5 e V12, sugli organi tecnici di movimento e sui bacini nelle seguenti date 13/08, 27/08 e 09/09/2021.

Il Gestore ha dichiarato che le ispezioni visive sono effettuate in misura maggiore da quella richiesta dal PMC ( mensile), ovvero ogni quindici giorni.

Il Gestore ha altresì allegato i rapporti di verifica degli spessori dei suddetti serbatoi con la tecnica ad ultrasuoni effettuata sui 6 serbatoi in data 18/08/2021

Il GI ha chiesto al Gestore se i serbatoi V1, V2, V3, V5 e V12 siano gli unici in cui manca la verifica strumentale degli spessori. Il Gestore ha dichiarato che sono gli unici serbatoi che rientrano nell'elenco delle apparecchiature critiche.

Per quanto riguarda il disturbo olfattometrico, il Gestore riporta nella nota Prot. ISPRA 59981 del 11/11/2021 al punto 18 di non aver ricevuto segnalazioni relative a tale aspetto nel periodo gennaio-settembre 2021.

#### **Emissioni fuggitive in atmosfera**

Il Gestore ha trasmesso con nota prot. ISPRA 59981, del 11/11/2021 in allegato 16 il rapporto sulla Campagna di monitoraggio LDAR Maggio 2021. Nelle conclusioni è scritto:

“L'ispezione condotta presso 3.722 sorgenti monitorabili pari al 97,90% delle sorgenti inventariate (3.802) ha rilasciato un punteggio di divergenza rispetto alla Leak Definition di 10.000 ppmv pari allo 0,00% (nessuna divergenza vs 3.802 letture). L'ispezione eseguita tramite prove di tenuta ha rilevato alcune perdite da BD-OEL.”

Il Gestore ha indicato che le riparazioni sulle perdite registrate alle valvole di vent BD-OEL sono state eseguite non appena individuata la perdita e la verifica della tenuta è stata eseguita con la stessa tecnica con

cui è stata individuata la perdita ovvero intercettando il tratto di linea e valutando la caduta di pressione.

Il GI ha rilevato che nel rapporto è indicato come Leak Definition 10.000 ppmv mentre nel PMC alla tabella 15 è indicato un valore di 5.000 ppmv. Il Gestore ha dichiarato che in realtà si è applicato un valore di Leak Definition a 5.000 ppmv e che le prossime relazioni usciranno con l'indicazione di 5.000 ppmv.

Nell'estratto del database del programma LDAR con indicazioni sugli interventi di ripristino trasmesso all'allegato 17 della nota prot. ISPRA 59981 del 11/11/2021 sono riportate 5 riparazioni eseguite a luglio con successivo rimonitoraggio eseguito sempre a luglio, riferite ai componenti sopra i 5.000 ppmv che nel rapporto non sono indicati in perdita in quanto la Leak Definition utilizzata dalla ditta esterna è pari a 10.000 ppmv. Il Gestore ha dichiarato che trattasi di BD-OEL e piccoli accoppiamenti flangiati.

### Scarichi idrici

Il Gestore ha trasmesso con nota prot. ISPRA 59981, del 11/11/2021 in allegato 20 il RAPPORTO DI PROVA N 2105/378 Rev.00 con campionamento eseguito il 18 Maggio 2021, come da verbale di campionamento n°: 01/2021, anch'esso allegato, relativi allo scarico S1. Dall'esame del RdP si riscontra il rispetto dei valori limite. Il Gestore ha altresì indicato al punto 21 i metodi di prova utilizzati

Parametro	Metodo
pH	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003
Solidi totali sospesi	APAT CNR IRSA 2090 Man 29 2003
COD	APAT CNR IRSA 5130 Man 29 2003
Grassi e olii animali/vegetali	APAT CNR IRSA 5160 Man 29 2003
Idrocarburi totali	APAT CNR IRSA 5160 Man 29 2003

Per quanto riguarda il controllo della rete fognaria di stabilimento, il Gestore ha indicato nella nota prot. ISPRA 59981, del 11/11/2021 al punto 22 che: "in merito al database per i tratti fognari oggetto di verifica periodica, si segnala che l'attività è in corso; il database è in fase di elaborazione con supporto di un fornitore esterno, il quale ha già effettuato sopralluogo presso la centrale".

Nel corso del sopralluogo, il GI ha visionato lo scarico S1 rilevando che al momento della verifica il flusso di acque confluenti nel canale Aldrovandi era di scarsa entità. Lo scarico è dotato di pozzetto di prelievo posto a qualche metro dal punto di scarico; entrambi sono posizionati oltre la recinzione dello stabilimento e sono accessibili direttamente dall'esterno dell'installazione. Il Gestore ha dichiarato nella nota prot. 78/HSEG/SI del 25/03/2021 che "non essendo state emesse nuove disposizioni territoriali in materia di gestione delle acque meteoriche e di dilavamento successive all'AIA vigente, si ritiene di essere già adempienti" alla prescrizione 18 del PIC

### Rumore

Il Gestore ha trasmesso con nota prot. ISPRA 17706 del 24/04/2020 il Rapporto di monitoraggio acustico, prodotto nel 2019. Dalla valutazione non emergono situazioni non conformi a quanto previsto dall'AIA. Tale monitoraggio deve essere ripetuto ogni 4 anni.

### Rifiuti

Il Gestore ha trasmesso con nota prot. ISPRA 59981 del 11/11/2021 all'allegato 3 la planimetria dello stabilimento con indicazione dei depositi temporanei dei rifiuti. Il Gestore ha confermato che il criterio di gestione di tali depositi è quantitativo..

Durante il sopralluogo, sono stati visionati i depositi temporanei dei rifiuti.. In particolare è stato osservato che l'area principale di deposito di rifiuti è interamente chiusa su tutti i lati da una struttura in acciaio chiusa con rivestimenti in metallo ondulato ed è dotata di pavimentazione in calcestruzzo con cordoli e

regimentazione degli eventuali spanti verso un pozzetto di raccolta “ciecato”.

Nell’area al momento del sopralluogo erano presenti rifiuti in contenitori di varia natura ognuno riportante apposita cartellonistica.

Ogni rifiuto, presente nel deposito all’atto del sopralluogo, era segnalato con appositi cartelli che ne identificavano il CER

Un secondo deposito temporaneo contenente il solo rifiuto CER 16.10.01\* è costituito da un serbatoio interrato (V-5), posto in un bacino di contenimento in calcestruzzo, ricoperto con lastre in acciaio rimovibili e dotato di sfiato all’atmosfera.

Non sono state rilevate anomalie sia in termini di manutenzione sia in termini di gestione dei depositi.

E’ stata inoltre verificata la gestione documentale dei rifiuti relativamente ai due codici EER 16.10.01\* (rifiuti liquidi acquosi contenenti sostanze pericolose ) e EER 15.02.02\* (assorbenti, materiali filtranti (inclusi i filtri dell’olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose), per i quali il GI ha chiesto la seguente documentazione di gestione relativa al primo semestre dell’anno 2021: piano di campionamento, verbale di campionamento, analisi, FIR, estratti di tutte le operazioni eseguite sul registro di carico/scarico, autorizzazioni al trasporto e del destinatario.

Il Gestore ha trasmesso la documentazione richiesta con prot. ISPRA 62673 del 25/11/2021, integrata con nota prot ISPRA 64421 del 03/12/2021

Relativamente al rifiuto con **EER 15.02.02\*** il GI ha visionato il: RAPPORTO DI PROVA N. 21LA14937 del 01/04/2021 (analisi conclusa il 01/04/2021 con prelievo eseguito dal Gestore il 25/03/2021) emesso da L.A.V. SRL. In base a tale caratterizzazione analitica, il rifiuto è stato classificato: SPECIALE PERICOLOSO (HP14).

Il GI ha visionato la prima e la quarta copia dei seguenti FIR e le relative operazioni di carico e scarico rifiuti.:

- 32675/21 del 13/07/2021 per la quantità di 60 kg di rifiuto inviato a R13 e corrispondente all'operazione di scarico 28/2021. L'operazione di carico associata è la n. 20/2021 del 08/06/2021
- 32677/21 del 13/07/2021 per la quantità di 40 kg di rifiuto inviato a R13 e corrispondente all'operazione di scarico 30/2021. L'operazione di carico associata è la n. 3/2021 del 18/03/2021
- 32679/21 del 13/07/2021 per la quantità di 80 kg di rifiuto inviato a R13 e corrispondente all'operazione di scarico 32/2021. L'operazione di carico associata è la n. 21/2021 del 08/06/2021
- 32680/21 del 13/07/2021 per la quantità di 200 kg di rifiuto inviato a R13 e corrispondente all'operazione di scarico 33/2021. L'operazione di carico associata è la n. 22/2021 del 16/06/2021.

Non sono emerse situazioni irregolari relative alle operazioni esaminate.

Il GI ha verificato la presenza dell'autorizzazione dell’impianto di destinazione del rifiuto (Italbonifiche SpA) e l’iscrizione all’Albo dei mezzi che hanno effettuato il trasporto (Italbonifiche S.p.A.).

Il Gestore ha altresì inviato il certificato ISO 14001 della ditta Italbonifiche, come richiesto dal GI.

- Relativamente al rifiuto **EER 16.10.01\***, il GI ha visionato il RAPPORTO DI PROVA N° 21LA29271 del 01/07/2021, (analisi conclusa il 01/07/2021 con prelievo eseguito dallo stesso Gestore il 18/06/2021), emesso da L.A.V. s.r.l. In base a tale caratterizzazione analitica, il rifiuto è stato classificato: SPECIALE PERICOLOSO (HP14).

Il GI ha visionato la prima e la quarta copia dei seguenti FIR e le relative operazioni di carico e scarico rifiuti.:

- 32683/21 del 13/07/2021 per la quantità di 6.187 kg (pari a 6.420 kg) di rifiuto inviato a D15 e corrispondente all'operazione di scarico 36/2021. Le operazioni di carico associate sono le seguenti:

N. di operazione di carico e data	Quantità (l)
-----------------------------------	--------------

1/2021 del 14/01/2021	888
2/2021 del 26/02/2021	1846
10/2021 del 26/03/2021	403
11/2021 del 09/04/2021	580
12/2021 del 07/05/2021	507
14/2021 del 28/05/2021	684
15/2021 del 04/06/2021	686
24/2021 del 07/05/2021	593
<b>TOT</b>	<b>6.187</b>

Il GI ha verificato la presenza dell'autorizzazione dell'impianto di destinazione del rifiuto (Italbonifiche SpA) e l'iscrizione all'Albo dei mezzi che hanno effettuato il trasporto (Italbonifiche S.p.A.).

Il Gestore ha altresì inviato il certificato ISO 14001 della ditta Italbonifiche, come richiesto dal GI.

Dall'esame della documentazione è inoltre emerso che per quanto riguarda i Rapporto di Prova di analisi dei rifiuti EER 15.02.02\* (21LA14937 del 01/04/2021) e EER 16.10.01\* (21LA29271 del 01/07/2021), il Gestore non ha fornito né il piano di campionamento né verbale di campionamento, contrariamente a quanto indicato nell'AIA al § 5 di pagina 28 punto 1 del PMC: "Il Gestore dovrà effettuare le opportune analisi sui rifiuti prodotti a norma di legge – secondo quanto prescritto nell'AIA ed in riferimento alla norma UNI 10802 – e dovrà prevedere la redazione dei piani di campionamento". Il Gestore ha precisato che i prelievi per le analisi di cui sopra sono stati eseguiti rispettivamente il 25/03/2021 e il 01/07/2021 mentre il PMC è stato trasmesso al Gestore a fine febbraio 2021 con la specificazione che lo stesso Gestore doveva concordare con Ispra la sua attuazione entro sei mesi; pertanto, visto il breve lasso di tempo intercorso tra l'emanazione della nuova AIA e l'effettuazione del campionamento, per questi due rifiuti, il Gestore ha mantenuto le modalità di campionamento attuate con la precedente AIA.

Per quanto riguarda le giacenze dei rifiuti nel secondo trimestre 2021, il Gestore ha trasmesso il report via PEC del 23/11/2021, e acquisito in ISPRA al prot. 62673 del 25/11/2021, da cui risulta la presenza in deposito temporaneo dal 15/01/2021 al 16/06/2021 circa 5594 kg di rifiuto con EER 16.10.01\* all'interno del serbatoio V-5.

Nel corso dell'ispezione è stata acquisita la documentazione riportata di seguito:

Allegato	Descrizione documento	Formato	N. file
----------	-----------------------	---------	---------

1	Cambio Gestore AIA SRG Impianti NORD	pdf	1
2	Procura DS Gravina Antonio	pdf	1
3	Planimetria aggiornata PR-DEP.MAT;	pdf	1
4	Certificato SNAM-RETE GAS SpA ISO 14001-2024;	pdf	1
5	Tariffa controlli AIA Poggio 2021	pdf	1
6	1_AIA ProvFC_delib_60_01.03.2010, 2017.03.13_BO01117_prot 9051_iscrizione 4C, 2017.03.13_BO01117_prot 9051_iscrizione 4C e 2017.03.13_BO01117_prot 9051_iscrizione 4C	pdf	4
7	FIR 3267521, FIR 3267721, FIR 3267921, FIR 3268021 e FIR 3268021	pdf	5
8	150202 stracci SRG (Centrale di Poggio Renatico) a 2021.04.01 e 150202 stracci SRG (Centrale di Poggio Renatico) a 2021.04.01	pdf	2
9	Giacenze I° semestre.	ods	1
10	RdP2105-314 analisi gasolio Poggio	pdf	2
11	SAM-21000435 Centrale Poggio Renatico 09062021	pdf	1
12	Giacenze I° semestre.	ods	1
13	Cartella TC1 contenente i dati SME di aprile, Cartella TC2 contenente i dati SME di aprile, Cartella TC3 contenente i dati SME di aprile e Cartella TC4 contenente i dati SME di aprile	xls	120 + 4
14	Manuale Gestione SME Poggio Renatico rev.1	pdf	1
15	Elaborazione dati d'ispezione Maggio 2021 SNAM Centrale di Poggio Renatico rev 00	pdf	2
16	REPAIR POGGIO RENATICO COMPILATO	xls	1
17	Controllo strumentale integrità serbatoi;	pdf	8
18	Analisi Scarico S1	pdf	1
19	Registro Rifiuti	xls	1
20	Estratto registro Carico e scarico	pdf	1
21	AIA ditta Italbonifiche	pdf	1
22	ISO14001-2015 italbonifiche	pdf	1



23	Allegato fotografico	jpg	24
----	----------------------	-----	----

Sono stati effettuati da ARPAE i seguenti campionamenti:

- **E7** relativa al TC4 in data 23/11/2021 ai fini della verifica del rispetto dei limiti riportati in AIA., di cui si allega il RdM. L'emissione è risultata conforme ai limiti di emissione.

### 3.2 *Risultanze e relative azioni da intraprendere\*\**

Per effetto della visita in loco sono state individuate le seguenti condizioni per il Gestore:

**CONDIZIONE 1:** Il Gestore dovrà consultare il fornitore del software per modificare il Sistema di Acquisizione Dati dello SME al fine di :

- rendere disponibile nel programma lo storico dell'inserimento delle curve QAL 2 con indicazione della loro data di inserimento per tutti i gruppi di Termocompressione
- rendere disponibile nel programma le date, storicizzate, di cambio delle bombole di calibrazione (utilizzate per la verifica QAL3) ed una pagina del programma di acquisizione ed elaborazione in cui, oltre alle schede di QAL3 con l'esito della singola verifica, sia presente il grafico CUSUM (o di altro tipo) con tutti i dati storici in formato grafico delle prove di QAL3 eseguite.
- l'avvenuto aggiornamento del software dovrà essere comunicato appena realizzato e non dovrà comportare nessuna perdita di dati di monitoraggio.

**CONDIZIONE 2:** Il Gestore dovrà aggiornare il Manuale di Gestione dello SME con le seguenti informazioni:

- descrizioni degli algoritmi del programma di acquisizione ed elaborazione dei dati SME che risultino più utilizzabili sia dagli Enti di controllo sia dagli operatori di sala controllo. Tutti gli algoritmi utilizzati, a partire dall'acquisizione del dato istantaneo fino ai valori finali, dovranno essere chiaramente illustrati, per ciascun parametro, indicando quali variabili sono "fissate" nel software e quali sono configurabili dall'utente (utente normale, amministratore, etc.);
- descrizione delle modalità adottate relative alle garanzie di sicurezza dei dati, ovvero di tutte le policies aziendali utilizzate per garantire la coerenza dei dati acquisiti ed archiviati

Il Gestore invierà la nuova revisione del manuale con le informazioni richieste entro 60 giorni dalla chiusura del verbale ai fini della sua valutazione da parte degli Enti di Controllo.

**CONDIZIONE 3:** Il Gestore dovrà predisporre un Piano di campionamento ed un verbale di campionamento per ogni operazione di analisi dei rifiuti.

**CONDIZIONE 4:** Il Gestore dovrà integrare la tariffa controlli per un importo pari a 140 (70 + 70) euro

Date inizio attività ispettiva	15/11/2021
--------------------------------	------------



Data visita in loco	23/11//2021
Data chiusura attività di controllo	01/12/2021
Campionamenti	SI: 1 emissione E7
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Accertamento violazioni e proposta di diffida	NO
Condizioni per il gestore	SI (stabilite dalla presente relazione)

## 4 Allegati

- Certificati analitici:  
- RdM E7

*-\*Riportare sinteticamente le attività svolte durante l'esecuzione dell'ispezione.*

*\*\*Riportare sinteticamente l'esito delle valutazioni del Gruppo Ispettivo (violazioni, diffide, condizioni del Gestore)*

Distinti saluti.

**I Tecnici**  
**Giuditta Flachi**  
**Silvia Malservisi**

**Il Responsabile**  
**dell'Unità Operativa**  
**Dott. Gabriele Garoia**

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti